

PIENO OTTIMISMO FRA I DUE AVVERSARI DI GIOVEDÌ

CINQUE ORE DI UDIENZA MATTUTINA HANNO PRECEDUTO L'EMISSIONE DELLA SENTENZA

Waterman non vuole "fare solo il turista", ma Marconi è deciso a fenersi il titolo

Oggi e domani i due pugili completeranno la loro preparazione svolgendo un leggero lavoro e ginnastica

L'inglese Peter Waterman ed il campione d'Europa dei pesi medioleggeri, il gresiano Emilio Marconi hanno ormai completato la loro preparazione in vista dello incontro che li vedrà opposti con il titolo in palio giovedì prossimo sul ring del Foro Italico.

Oggi e domani i due atleti completeranno solo lavoro leggero e ginnastica, principalmente sulla ginnastica ed il salto della corda; onde tenere sotto controllo il peso sul ring, Waterman si è sottoposto a un leggero sparring, partner, il negroletto Al Brown, che sarà avversario del nostro Pinto.

Le impressioni che abbia-

Le ultime arringhe degli avvocati della difesa

Le « bianche scogliere di Dover » dell'avv. Bellavista, che ha riproposto la tesi del « pediluvio » - Attacco contro la sezione istruttoria del professor Ungaro, difensore dell'ex questore di Roma - Grave atteggiamento di Carnelutti verso la stampa

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 27. — Con la sentenza assolutoria nei confronti di quasi tutti gli imputati (fa eccezione Adriano Bisaccia, condannata a dieci mesi con la condizionale) il sipario è calato per ora sul processo Montesi.

Prima di quest'ultimo atto — in riunione dei giudici in Camera di consiglio e la lettura del verdetto —, cinque ore e mezza dell'udienza mattutina erano state dedicate alle arringhe difensive dei principali esponenti dei collegi difensivi dei tre maggiori imputati.

Il compito di aprire il torneo oratorio è toccato all'on. Girolamo Bellavista, un avvocato dalla mimica classica e di una eloquenza celebrata da tutti i più celebri esempi della tradizione retorica fiorentina. Il difensore di Ugo Montagna, che non si possa in alcun modo affermare la responsabilità di Piccioni in merito al delitto di cui è stato accusato, ha fatto un discorso di « salute delle armi » egli l'ha definito « al tribunale per l'infanzia litigiosa senza la sua sentenza, e al P.M. di cui vengono lodate la « rudezza e il coraggio dimostrati nella conquista della « verità ». « Siete stati — dice l'avv. Bellavista rivolto al giudice — « il giudice di Dover, contro le quali si è infranta la riscossa della « menzogna ».

Bellavista ha proseguito col giudicare il lavoro compiuto dalla sezione istruttoria nei confronti di Montagna alla stregua di un linciaggio morale, linciaggio che sarebbe iniziato al tempo del processo Muto da parte, egli ha detto, « di un pulito eroe del mandato come il giornalista Silvano Palminteri, col quale, tuttavia, non posso non dissentire per quanto riguarda l'accertamento della prova « generica ».

Secondo il legale, amico e socio di Ugo Montagna, non sarebbe possibile raggiungere la verità al di fuori di questi testimoni in vittima di un delitto. Tutte le ipotesi, infatti, compresa quella del suicidio e della disgrazia, sarebbero pienamente valide.

In particolare, a questo proposito, egli ha affermato che « Wilma Montesi è certamente sì tolse la vita perché anzitutto la nonna della ragazza tentò anch'essa il suicidio; in secondo luogo, perché uno zio della vittima venne ricoverato in manicomio quando aveva la stessa età di Wilma; in terzo luogo, perché alla conseguenza del suicidio pensò immediatamente il padre e gli altri familiari della ragazza subito dopo essersi accorti della sua scomparsa. Wilma, in mancanza di una qualsiasi giustificazione logica, si sarebbe uccisa perché « non aveva la vita e sostanzialmente perché affetta da schizofrenia, come sarebbe dimostrato dal fatto che « non amava i baci e usava il rossetto come linea Maginot contro gli sguardi ammirati della « pluri ».

Dalla funzione primitiva di elementi ausiliari della « pluri » ha proseguito l'on. Di Vittorio — gli imputati sono assurti ad una massa più che triplicata che è diventata parte integrante della produzione; « non deriva una prima conclusione: « l'attività di questi imputati, specificata nelle categorie impiegate nella produzione si è accresciuta e ad esso deve corrispondere un miglioramento delle condizioni economiche e sociali degli imputati ».

È stato in proposito rilanciato l'idea di un contratto di lavoro padronato ad attribuire parte sempre minore della parte fissa della retribuzione ad una parte variabile, sottraendola alla contrattazione sindacale. Si tratta quindi di tendere ad un miglioramento della parte fissa e di quella variabile delle retribuzioni che debbono fondersi negli stipendi per dare alle retribuzioni il carattere di diritto e non di concessione.

Il segretario generale della CGIL, ha ricordato come tutte le conquiste sindacali degli imputati negli ultimi decenni sono state ottenute con l'appoggio della classe operaia e come il successo degli uni e degli altri è stato « dell'unità che occorre fermamente difendere ».

La riduzione del numero delle qualifiche attualmente in vigore e la loro contrattazione anche in relazione allo sviluppo della carriera e alla regolamentazione degli scatti di anzianità a livello più elevato e l'abolizione dei loro limiti per assicurare una retribuzione più elevata agli imputati, l'avvicinamento delle pensioni al livello di quelle degli altri e la regolamentazione dei termini di servizio sono stati temi dibattuti e fatti propri della CGIL.

Per quanto riguarda il fondo di previdenza impiegati è stata richiesta l'abolizione del sistema di 60

l'operaio della polizia che Ungaro, giustamente, colloca al posto del principale accusato di questo dibattimento.

Successivamente, l'avvocato Ungaro ha parlato delle presunte rivelazioni di Serullo a Del Duca, mettendone in rilievo la scarsa attendibilità, ed ha invitato il collegio giudicante a prestare attenzione alla situazione esistente al momento in cui scoppio lo scandalo, soprattutto per quanto riguarda l'esistenza di nemici politici di Attilio Piccioni, l'opera dei gesuiti e, persino, delle stesse autorità vaticane. Passando a esaminare i singoli punti su quali è stato il soggetto, sarebbe stato commesso a Polito dal capo della polizia Pavone in secondo luogo, il penalista pugliese ha affrontato la spinosa questione dell'amicizia tra il suo cliente e Ugo Montagna. Egli ha affermato che Polito si recò a pranzo con il « marchese di S. Bartolomeo » una sola volta.

« Questo pranzo — ha dichiarato — è un episodio di civiltà e non di malessimo, in quanto che si partecipò a un altissimo magistrato come il dott. Ugo Guarnera, giudice della Corte di Cassazione, che avrebbe vo-

luto deporre in quest'aula a favore di Polito, Alfonso Spataro, figlio di un ministro, e Ugo Montagna che a quel tempo non era fatto segno al linciaggio morale di cui ha parlato il collega Bellavista ». Il secondo pranzo, citato nella sentenza istruttoria e convalidato dalle dichiarazioni del brigadiere dei carabinieri Cercola e dall'intercezione telefonica fatta eseguire dal colonnello Finza, non sarebbe avvenuta. Le prove contrarie sarebbero le dichiarazioni del caporconista del « Secolo » Sandro Osmani (il quale era stato interrogato da Polito e dichiarato nel luglio '53, nello stesso Montagna, che non era stato favoreggiato contro l'ex questore di Roma, l'avv. Ungaro ha dichiarato innanzitutto che l'incarico dato al funzionario di polizia Cutraro, autore del famigerato rapporto, sarebbe stato stato commesso a Polito dal capo della polizia Pavone in secondo luogo, il penalista pugliese ha affrontato la spinosa questione dell'amicizia tra il suo cliente e Ugo Montagna. Egli ha affermato che Polito si recò a pranzo con il « marchese di S. Bartolomeo » una sola volta.

« Questo pranzo — ha dichiarato — è un episodio di civiltà e non di malessimo, in quanto che si partecipò a un altissimo magistrato come il dott. Ugo Guarnera, giudice della Corte di Cassazione, che avrebbe vo-

luto deporre in quest'aula a favore di Polito, Alfonso Spataro, figlio di un ministro, e Ugo Montagna che a quel tempo non era fatto segno al linciaggio morale di cui ha parlato il collega Bellavista ». Il secondo pranzo, citato nella sentenza istruttoria e convalidato dalle dichiarazioni del brigadiere dei carabinieri Cercola e dall'intercezione telefonica fatta eseguire dal colonnello Finza, non sarebbe avvenuta. Le prove contrarie sarebbero le dichiarazioni del caporconista del « Secolo » Sandro Osmani (il quale era stato interrogato da Polito e dichiarato nel luglio '53, nello stesso Montagna, che non era stato favoreggiato contro l'ex questore di Roma, l'avv. Ungaro ha dichiarato innanzitutto che l'incarico dato al funzionario di polizia Cutraro, autore del famigerato rapporto, sarebbe stato stato commesso a Polito dal capo della polizia Pavone in secondo luogo, il penalista pugliese ha affrontato la spinosa questione dell'amicizia tra il suo cliente e Ugo Montagna. Egli ha affermato che Polito si recò a pranzo con il « marchese di S. Bartolomeo » una sola volta.

« Questo pranzo — ha dichiarato — è un episodio di civiltà e non di malessimo, in quanto che si partecipò a un altissimo magistrato come il dott. Ugo Guarnera, giudice della Corte di Cassazione, che avrebbe vo-

luto deporre in quest'aula a favore di Polito, Alfonso Spataro, figlio di un ministro, e Ugo Montagna che a quel tempo non era fatto segno al linciaggio morale di cui ha parlato il collega Bellavista ». Il secondo pranzo, citato nella sentenza istruttoria e convalidato dalle dichiarazioni del brigadiere dei carabinieri Cercola e dall'intercezione telefonica fatta eseguire dal colonnello Finza, non sarebbe avvenuta. Le prove contrarie sarebbero le dichiarazioni del caporconista del « Secolo » Sandro Osmani (il quale era stato interrogato da Polito e dichiarato nel luglio '53, nello stesso Montagna, che non era stato favoreggiato contro l'ex questore di Roma, l'avv. Ungaro ha dichiarato innanzitutto che l'incarico dato al funzionario di polizia Cutraro, autore del famigerato rapporto, sarebbe stato stato commesso a Polito dal capo della polizia Pavone in secondo luogo, il penalista pugliese ha affrontato la spinosa questione dell'amicizia tra il suo cliente e Ugo Montagna. Egli ha affermato che Polito si recò a pranzo con il « marchese di S. Bartolomeo » una sola volta.

« Questo pranzo — ha dichiarato — è un episodio di civiltà e non di malessimo, in quanto che si partecipò a un altissimo magistrato come il dott. Ugo Guarnera, giudice della Corte di Cassazione, che avrebbe vo-

luto deporre in quest'aula a favore di Polito, Alfonso Spataro, figlio di un ministro, e Ugo Montagna che a quel tempo non era fatto segno al linciaggio morale di cui ha parlato il collega Bellavista ». Il secondo pranzo, citato nella sentenza istruttoria e convalidato dalle dichiarazioni del brigadiere dei carabinieri Cercola e dall'intercezione telefonica fatta eseguire dal colonnello Finza, non sarebbe avvenuta. Le prove contrarie sarebbero le dichiarazioni del caporconista del « Secolo » Sandro Osmani (il quale era stato interrogato da Polito e dichiarato nel luglio '53, nello stesso Montagna, che non era stato favoreggiato contro l'ex questore di Roma, l'avv. Ungaro ha dichiarato innanzitutto che l'incarico dato al funzionario di polizia Cutraro, autore del famigerato rapporto, sarebbe stato stato commesso a Polito dal capo della polizia Pavone in secondo luogo, il penalista pugliese ha affrontato la spinosa questione dell'amicizia tra il suo cliente e Ugo Montagna. Egli ha affermato che Polito si recò a pranzo con il « marchese di S. Bartolomeo » una sola volta.

« Questo pranzo — ha dichiarato — è un episodio di civiltà e non di malessimo, in quanto che si partecipò a un altissimo magistrato come il dott. Ugo Guarnera, giudice della Corte di Cassazione, che avrebbe vo-

AI CAMPIONATI EUROPEI DI PRAGA

Nuovo successo di Sitri e del welter leggero Pucci

Battuto Sabbati dal finlandese Maki

PRAGA, 27. — Circa 8.000 tifosi hanno seguito nello stadio d'inverno di Praga i dieci incontri per pesi leggeri previsti dal programma pomeridiano.

Il ventitreenne militare finlandese, Olli Maki, di Helsinki, si è oggi qualificato per i quarti di finale, battendo al punto l'italiano Ernesto Sabbati di Terni.

Maki ha dovuto impiegare tutta la sua energia per avere la meglio sul giovane italiano che ha offerto un'accanita resistenza ai vigorosi attacchi dell'avversario.

Tuttavia gli azzurri hanno riportato altre due vittorie con Sitri e Pucci, il primo ha vinto per decisione unanime nel corso di questi campionati battendo il finlandese Tuominen e Pucci si è aggiudicato la medaglia d'oro nel welter leggero ungherese Szuchos.

Sitri ha dominato per tutta la durata dell'incontro mettendo Tuominen alle gonne con un poderoso destro alla fine dell'ultima ripresa.

Negli altri combattimenti l'italiano concorrente di dimir Safranov ha battuto ai punti il generoso olandese Jean De Rooij.

Il 25enne meccanico di Amsterdam non ha mostrato alcun rispetto per il campione sovietico e lo ha temperato di destri e sinistri ben piazzati per tutto il primo tempo. Poi Safranov ha scoperto una breccia nella difesa dell'avversario e lo ha demolito con alcuni dritti alla testa.

L'iniziativa è stata di Safranov per tutto il match, ma l'olandese, se si eccettua una caduta al secondo round, ha tenuto saldamente il filo all'avversario fino al nono finale.

La squadra olandese ha perso il terzo dei suoi quattro incontri con i pesi leggeri di Herman Schregardus ad opera del polacco Zygmunt Milewski. Milewski è andato al tappeto alla prima ripresa, ma si è subito rialzato. In un furioso contrattacco, mettendo Schregardus alle corde alla terza ripresa. Le due sconfitte odierne hanno ridotto la lista degli olandesi ad un solo nome: Cronchius Oostrom.

Il welter sovietico Vladimir Yengibaryan ha battuto ai punti il rumeno Danilo Dome, portandosi così a sette le vittorie dell'URSS in questo campionato, contro sei vittorie polacche.

Pietro Pucci è stato staccato l'angolo della gola che premia lo scudetto, la quale è stata con lui dal principio alla fine dell'incontro con l'ungherese Bela Szuchos.

Perché 25-30 centimetri più basso del magiaro, Pucci ha fatto prioritare l'avversario per tutto il quadrato

OGGI ALLE CAPANNELLE (ORE 15)

Cagnano Drò e L'Oursin i tre favoriti nel "Cesari,"

Giovedì il Gran Premio Presidente della Repubblica con Tissot favorito

Tutto è pronto alle Capannelle per il Gran Premio Presidente della Repubblica (lire 15.000.000, metri 2000) che concluderà il campionato di calcio classico delle riunioni primaverili alle Capannelle. La presenza del grande Tissot ha fatto il cuore ma la prova non è stata preceduta da un gran numero di favori dell'ottimo Maglioli e del formidabile duo della scuderia Di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e decisi a rendere dura la vita al figlio di Terni, il quale Talsman vanta il non comune vantaggio psicologico di aver preceduto nella gara il figlio di Zaza, il quale è stato il favorito per il Gran Premio di Zaza, Himmeler e Talsman, ambidue in grande forma e